I tagli alle scuole colpiscono ancora il siracusano, due istituti rischiano l’accorpamento nel 2025

Nuovo piano di dimensionamento scolastico regionale in Sicilia. Sono due gli istituti nel siracusano che rischiano di perdere l’autonomia: l’istituto superiore Insolera, che verrà accorpato al Rizza, e il Moncada di Lentini. A dare l’allarme è il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, che commenta gli esiti dell’incontro regionale sul dimensionamento scolastico.

“Continua l’azione sistematica del governo Meloni contro il mondo della scuola e dell’insegnamento. – dice Gilistro – Anziché potenziare la prima frontiera della tenuta e crescita sociale, si costringono le regioni a tagliare e tagliare ancora con la scusa del dimensionamento. Chiamiamolo con il suo nome: taglio alla scuola. Un taglio che porterà alla soppressione di 23 autonomie scolastiche in Sicilia, dopo le 74 dello scorso anno. Il tutto per risparmiare a livello nazionale 88 milioni di euro, come denunciano i sindacati. Somme che magari finiranno poi sperperate in iniziative senza capo né coda come quella dei centri per migranti in Albania”.

“L’istituto Agrario, senza sede per le condizioni a rischio crollo dell’edificio di via Elorina, passa sotto la tutela dell’Alberghiero di Siracusa”, spiega Gilistro.

Cosa comporterà questo nuovo dimensionamento scolastico? “Intanto è un piano di accorpamenti e non di dimensionamento. E poi vedrà ancora meno risorse in campo per studenti, famiglie ed insegnanti. Classi pollaio, aumento dei supplenti, più precariato anche nelle forme di insegnamento: ecco quali

saranno i risultati a breve di questo indiscriminato taglio sull'altare dei conti. Eppure tutti sappiamo che l'unico investimento sicuro è quello in istruzione e formazione. E invece le nostre scuole cadono letteralmente a pezzi e anziché investire si riducono ulteriormente i luoghi e le persone deputate ad insegnare. Che futuro stiamo preparando?", si chiede il deputato cinquestelle siracusano.

Violenza di genere, in Prefettura un nuovo protocollo sui "maltrattanti"

Firmato un nuovo protocollo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza di genere e per la realizzazione di una rete interistituzionale con percorsi di recupero per autori di reati o anche indiziati. L'intesa, che rappresenta un caso unico in Sicilia, rappresenta uno strumento fondamentale per intervenire sul problema, oltre che con azioni di tutela e protezione della vittima, anche con interventi specifici nei confronti di chi agisce con violenza, nell'idea che il recupero e il reinserimento sociale delle persone che hanno commesso reati di natura violenta passa anche attraverso lo sviluppo di consapevolezza rispetto ai propri comportamenti maltrattanti e una graduale assunzione di responsabilità.
Il protocollo è stato sottoscritto nella mattinata di ieri presso la Prefettura di Siracusa. Alla riunione hanno partecipato il Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana, il Sindaco di Siracusa, il Procuratore della Repubblica e il Presidente del Tribunale di Siracusa, il Questore e il

Comandante Provinciale dell’Arma dei Carabinieri, il rappresentante dell’Azienda Sanitaria Provinciale, il Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale, il Direttore dell’Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, il Direttori della Case Circondariali di Siracusa e Noto, il Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa e i rappresentanti delle associazioni impegnate contro la violenza di genere attive sul territorio.
Si tratta di un’ulteriore tappa nell’azione di prevenzione e contrasto, che si aggiunge alle iniziative già intraprese dalla Prefettura con la stipula, lo scorso 14 febbraio, del “Protocollo d’intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza di genere e l’avvio di cicli formativi dedicati agli operatori economici nell’ambito del progetto “Chiedi di Lucia!”.
Il Prefetto Giovanni Signer, a conclusione dell’evento, ha anticipato la convocazione della cabina di regia al termine del primo semestre di attuazione del Protocollo per un primo monitoraggio sull’efficacia delle azioni messe in campo.

Anche in Sicilia proroga di sindaci e dei consiglieri comunali eletti nel 2020 e 2021

Le elezioni amministrative per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali eletti in Sicilia nel 2020 e nel 2021, durante le tornate elettorali autunnali straordinarie a causa dell’emergenza Covid-19, subiranno un rinvio. In particolare,

nei Comuni in cui gli organismi elettivi sono stati rinnovati nel 2020 e concluderebbero il mandato nel settembre 2025, le elezioni si terranno nella primavera 2026; invece, nei Comuni in cui si è votato nell'autunno del 2021 le elezioni slitteranno alla primavera 2027. Lo comunica l'assessore regionale alle Autonomie Locali, Andrea Messina, preannunciando l'emanazione della circolare che, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con la circolare n. 83/2024, dispone il ritorno alla normale applicazione della normativa elettorale. Per quanto riguarda il territorio siracusano, i comuni interessati sono Sortino, Floridia, Palazzolo Acreide e Ferla.

"In virtù della competenza esclusiva in materia elettorale – precisa l'assessore Messina – le consultazioni amministrative per il rinnovo degli organi elettivi dei Comuni sono regolate in Sicilia dall'articolo 169 della legge regionale n. 12 del 1963, che ha una sostanziale coincidenza con il dettato normativo dello Stato. Per questo motivo ho già dato disposizioni agli uffici di predisporre la circolare che sancirà anche per la nostra regione il rinnovo di sindaci e consigli comunali all'interno della "finestra" individuata dalla norma durante la primavera". Il rinvio delle tornate elettorali riguarda tutti quei Comuni che, a causa della normativa d'emergenza Covid-19, hanno svolto le elezioni del 2020 e del 2021 nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 dicembre, ovvero oltre la finestra temporale individuata dalla legge tra il 15 aprile e il 15 giugno, determinando conseguentemente la naturale decadenza del mandato nel periodo autunnale.

A Confindustria Siracusa “Intelligenza Artificiale: opportunità per le imprese”

A cura del Gruppo Tecnico “Transizione digitale” coordinato da Luigi Grasso, si terrà lunedì 16 dicembre p.v. con inizio alle ore 16,00 nella sede di Confindustria Siracusa il convengo “Intelligenza Artificiale: opportunità per le imprese” .
L’incontro ha l’obiettivo di sensibilizzare le imprese del territorio sui temi dell’intelligenza artificiale. Verranno presentate le esperienze e i casi d’uso delle aziende del Polo Industriale.
Presente, tra i relatori, Vittorio Di Tomaso, Presidente Gruppo Digital Technologies dell’ Unione Industriali di Torino, che fornirà un quadro aggiornato dei sistemi di intelligenza artificiale e dei percorsi virtuosi per cogliere le opportunità della IA per le imprese.
L’incontro sarà moderato da Giancarlo Bellina, Vice Presidente di Confindustria Siracusa con delega alla “Sostenibilità e Transizione digitale”.

Si è insediato il nuovo baby consiglio comunale a Melilli

Il Comune di Melilli ha il suo nuovo “Baby” Consiglio. Questa mattina, nella Terrazza degli Iblei, si è scritta una nuova pagina di coinvolgimento civico con l’insediamento dei rappresentanti del “Baby” Consiglio Comunale.
Un evento che ha messo al centro le giovani generazioni,

offrendo loro la possibilità di avvicinarsi concretamente al mondo della politica e dell’amministrazione locale.
Nel corso della cerimonia, sono stati eletti i rappresentanti di questa nuova esperienza di cittadinanza attiva: Clarissa Ranno è stata designata Presidente del Consiglio, affiancata da Cristiano Trigila come Vice Presidente. Aurora Di Mauro ha assunto il ruolo di Vice Sindaco, mentre il nuovo Sindaco del Baby Consiglio è Gabriele Albanese.
L’amministrazione comunale ha espresso grande soddisfazione per l’entusiasmo dimostrato dai ragazzi e ha sottolineato l’importanza di favorire una cultura della partecipazione fin dalla giovane età.
Il Sindaco Carta e il Consiglio “senior” hanno accolto con calore i neoeletti, assicurando il massimo supporto per rendere questa esperienza formativa e significativa.
“Questo momento rappresenta un simbolo di speranza e fiducia nelle capacità e nell’impegno delle nuove generazioni. Attraverso il Baby Consiglio, i giovani di Melilli avranno la possibilità di confrontarsi con temi importanti per la comunità, proponendo idee, discutendo iniziative e apprendendo i meccanismi che regolano la vita amministrativa. Accoglieremo punti di vista ed esigenze differenti, facendoli nostri e cercando di ridurre il gap generazionale”, ha detto la Presidente del Consiglio Comunale, Alessia Mangiafico

---

Maltempo, il governo Schifani delibera lo stato di crisi regionale: 10 comuni nel

siracusano

Il governo Schifani ha dichiarato lo stato di crisi regionale e deliberato la richiesta dello stato di emergenza nazionale ai sensi del Codice di Protezione civile per i danni causati dall'ondata di maltempo che ha colpito con nubifragi e alluvioni la fascia orientale della Sicilia dal 10 al 14 novembre. Lo ha deliberato la Giunta regionale nella seduta di oggi, su proposta del presidente della Regione, Renato Schifani, in base alla relazione firmata dal dirigente generale del dipartimento regionale della Protezione civile, Salvo Cocina.
Sono 39 Comuni interessati dal provvedimento, 10 dei quali sono nel siracusano: Città Metropolitana di Catania: Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Acireale, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Catania, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Mascali, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Riposto, San Giovanni La Punta, Sant'Alfio, Santa Venerina, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande. Città Metropolitana di Messina: Forza D'Agrò, Gallodoro, Giardini Naxos, Graniti.
Libero Consorzio di Siracusa: Augusta, Avola, Buccheri, Canicattini Bagni, Carlentini, Floridia, Francofonte, Palazzolo Acreide, Rosolini, Siracusa.
"Abbiamo fronteggiato la situazione con i primi interventi – afferma il presidente Schifani – e lo stato di crisi regionale ci consentirà di attivare ulteriori iniziative per le quali sarà commissario il dirigente generale della Protezione civile. La devastazione apportata dai fenomeni atmosferici ci impone di chiedere anche l'aiuto dello Stato. Siamo certi che il governo nazionale si attiverà per consentirci di mettere in sicurezza il territorio".
Ingente la mole di danni rilevati a infrastrutture pubbliche e private, alla viabilità e alle attività produttive e commerciali, segnalati dalle amministrazioni comunali o verificati con appositi sopralluoghi dei tecnici regionali. La

stima complessiva dei danni, in alcuni casi ancora in corso, si attesta intorno a 75 milioni di euro, dei quali quasi 7 milioni sono necessari per interventi di somma urgenza, alcuni già eseguiti per un importo di 1,4 milioni, mentre altri sono in corso o da avviare per oltre 5,5 milioni.

Santa Lucia, navette gratuite nei giorni della festa e dell'arrivo del corpo: orari e percorsi

Navette gratuite in occasione della Festa di Santa Lucia il 13 dicembre e per l'atteso sabato 14 dicembre, giorno dell'arrivo delle spoglie della Patrona in città. Il Comune di Siracusa ha predisposto il servizio di trasporto pubblico aggiuntivo, per agevolare gli spostamenti di cittadini e pellegrini, evitando di appesantire il traffico veicolare soprattutto nell'area interessata dal previsto per la tradizionale processione del giorno dedicato a Santa Lucia e ancor più in occasione dello straordinario ritorno del corpo della Santa della Luce nella sua città. Entrando nel dettaglio, l'assessorato alla Mobilità e Trasporti ha istituito una linea speciale tramite navetta da e per la fermata di via Elorina. Nella giornata del 13 Dicembre il percorso previsto sarà quello con partenza dal capolinea Elorina e fino in piazzale Marconi. Il bus sarà attivo dalle 14:00 alle 23:00, senza interruzioni, con una corsa ogni 20 minuti. A questa si aggiungerà la navetta Von Platen – piazzale Marconi. Identici gli orari previsti, ma in questo caso le corse saranno effettuate ogni 30 minuti. Nell'attesa giornata del 14 Dicembre, quando il corpo di Santa

Lucia sarà condotto a Siracusa e trasportato, come primo momento di incontro, al Santuario della Madonna delle Lacrime, le navette gratuite arriveranno proprio al Santuario Mariano, con partenza esclusivamente dal parcheggio Elorina. La prima corsa è prevista per le 15:00, mentre l'ultima partirà alle 21:00.

Elena Artale, la prima donna che 'scorterà' Santa Lucia da Venezia a Siracusa

Per la prima volta sarà una donna ad accompagnare le spoglie mortali di Santa Lucia da Venezia a Siracusa. A "scortare" nel viaggio la patrona sarà Elena Artale, una dei cinque deputati della Cappella di Santa Lucia e punto di riferimento per i foulard verdi, le portatrici. "Da quando ho saputo che sarei andata io, mi interrogo sul significato del momento. Credo sia la realizzazione di un disegno iniziato 20 anni fà, quando per la prima volta le donne portarono a spalla Santa Lucia. Lo vedo come il culmine di un progetto della Provvidenza che vuole che la figura della donna sia intensamente accomunata a Santa Lucia", confida su FMITALIA.
Elena Artale offre allora una lettura sul senso di questa terza, storica visita a vent'anni dalla prima. "Porterò con me tutte le donne di Siracusa, le mamme e le nonne. Si, la donna è emancipata ma il suo è sempre più un ruolo da collante. Ecco allora che Lucia viene per unire. Il momento è difficile – analizza – e gli ultimi accadimenti, i fatti di cronaca, ce lo dimostrano".
Il 14 dicembre, siederà accanto alla cassa rinforzata che proteggerà la preziosa teca con il corpo di Santa Lucia nel

viaggio prima in vaporetto e poi in aereo sino a Sigonella, prima dell'ultimo spostamento in elicottero verso Siracusa e poi in van sino al Santuario della Madonna delle Lacrime. "Che si sia credenti o meno, Lucia comunque è un elemento che accomuna tutti noi siracusani. Nel cuore, l'abbiamo un pò tutti. E sono sicura che sarà impossibile per chiunque non avere emozione".
Non manca qualche voce critica, le diatribe sull'esistenza di più corpi di Santa Lucia. "Ma il punto non è questo. Guardiamo al frutto che ci lascia questo passaggio: riflessioni, intime emozioni, unione, nuovi intendimenti. Per noi credenti, è chiaro, questo è il corpo di Lucia. Ma anche chi diffida, venga e partecipi e ci dica se non c'è emozione e trasporto".
I fedeli, invece, vorrebbero il corpo sempre a Siracusa. "Una voce autorevole ci ha detto di confidare nella preghiera. E noi preghiamo. Ma, a mio avviso – suggerisce Elena Artale – è il sepolcro vuoto che richiama. Chissà se la partecipazione sarebbe la stessa se il corpo fosse sempre qui. Forse è la mancanza che crea il desiderio e l'attesa". Intanto, però, dal 14 dicembre le spoglie mortali della patrona siracusana saranno in città. E saranno almeno 6.000 al giorno i visitatori in arrivo da ogni parte di Sicilia e d'Italia.

Rottura di una tubatura idrica a Fontane Bianche, squadre al lavoro

Problema idrico a Fontane Bianche. "Siam comunica che, durante i lavori svolti da una ditta per la posa dei cavidotti della fibra ottica, è stato rotto il tubo principale che alimenta la zona di Fontane Bianche. – scrive Siam – I nostri tecnici sono

stati allertati e stanno intervenendo per rimettere in funzione il tubo e per tale ragione sarà necessario interrompere momentaneamente l'erogazione in tutta l'area di Fontane Bianche. Al momento non è possibile fornire tempistiche precise sul ripristino del regolare servizio".

Polvere nera su Cassibile ma non c'entra l'Etna, l'Anas scarifica via Nazionale

Anas ha dato il via nei giorni scorsi ad un intervento lungo la Statale 115, la strada che raggiunge Cassibile partendo da via Elorina. Nuovo asfalto per una migliore percorribilità. E sin qui nulla da dire, anzi. Ma da quando i lavori stanno interessando via Nazionale, nel centro abitato di Cassibile, si moltiplicano le lamentele di residenti e commercianti. I macchinari utilizzati per scarificare l'asfalto hanno prodotto una quantità impressionante di polvere bituminosa e pulviscolo in sospensione. Tetti delle vetture in sosta "colorati" di nero pece, come in occasione delle più invasive ricadute di cenere lavica dell'Etna. In questo caso, però, il vulcano non c'entra nulla: è tutto materiale di risulta dei lavori in corso che si deposita su marciapiedi, balconi, vetrine.
Da Cassibile arrivano a decine segnalazioni di questo tenore. E non solo per evidenziare un'aspetto di igiene e salute pubblica. Diversi, infatti, riscontrano l'assenza di pattuglie di Polizia Municipale per assistenza alla viabilità ed alla sicurezza stradale, con i mezzi pesanti a lavoro in mezzo a passanti e veicoli vari.